

Barbero l'adottato!

SAVIGLIANO - «*Se non si legge, si è prigionieri della propria vita e del proprio punto di vista*». Questo il monito lanciato da Alessandro Barbero nella mattinata di giovedì 22 marzo, durante il primo incontro con gli studenti dell'I.I.S. "Cravetta", nell'ambito di "Adotta uno scrittore 2018", progetto del Salone Internazionale del Libro di Torino.

L'istituto saviglianese ha accolto il docente dell'Università del Piemonte Orientale con gli alunni delle classi quarte, la referente della biblioteca scolastica prof.ssa Manuela Cosentino, i docenti di Materie letterarie, la Dirigente Anna Maria Barra e la sua collaboratrice prof.ssa Sandra Scazzino. Barbero non si è sottratto alle domande poste dai ragazzi, che spaziavano dalla biografia ai romanzi, dalle curiosità più tecniche sui diversi mestieri ai gusti letterari; ha omaggiato la platea dell'Aula Magna con risposte lunghe e dettagliate, non scevre di ricordi personali e battute intrise di umiltà e ironia. L'adottato Barbero, prima di dare appuntamento al 12 aprile, giorno in cui avrà luogo il secondo incontro, ha ancora avuto il tempo di soffermarsi sul libro "Le Ateniesi". Il "Cravetta", nel frattempo, rifletterà sugli innumerevoli spunti ricevuti dal medievista che talvolta esce dal "suo periodo" per scrivere anche libri di storia militare. Perché "la Storia una cosa l'ha insegnata certamente: non bisognava invadere la Russia".

